

20 marzo 2015

Il S.Orsola sostiene il progetto italiano contro la carenza di iodio in pediatria

Venerdì 27 marzo, dalle ore 10,45 alle ore 11,45, presso la Scuola “Carducci” in via Dante, 3, è in programma un incontro educativo coordinato **dalla prof.ssa Alessandra Cassio**, specialista in endocrinologia pediatrica presso il Policlinico e **referente regionale della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP)** per il *Progetto Italiano contro la Carenza di Iodio in Pediatria*. Verranno fornite **indicazioni sul fabbisogno di iodio** a tutte le età, ma **in particolare nei neonati, nei bambini e nelle donne in gravidanza**, che rappresentano le fasce di popolazione più a rischio. Il tutto **con il supporto di tre questionari che saranno somministrati a bambini, genitori e insegnanti** per verificare la conoscenza della problematica e trasmettere informazioni pratiche sulle abitudini alimentari corrette da seguire, a scuola e a casa. “L’iniziativa si propone di sensibilizzare ed educare l’opinione pubblica sull’importanza di una adeguata assunzione di iodio, così da prevenire disturbi e patologie – illustra la professoressa – Numerosi studi scientifici hanno infatti dimostrato che un apporto insufficiente di iodio, in particolare se riguarda donne in gravidanza, neonati e soggetti in età evolutiva può indurre un deficit intellettuale nei bambini in età scolare”.

L’incontro educativo sarà aperto al pubblico: genitori e figli possono partecipare telefonando per prenotazioni oltre che per informazioni al numero 0272094038. Si tratta di un’occasione importante per acquisire informazioni pratiche da parte di specialisti nel settore su come alimentare in modo corretto i bambini ed evitare i deficit cognitivi provocati da un’eventuale carenza iodica.

I bambini residenti in provincia di Bologna sembrano essere tra i pochi in Italia ad avere un corretto apporto iodico. Infatti, per affrontare una situazione di diffusa iodocarenza presente fino agli anni '90 soprattutto nell’area appenninica bolognese, si è svolta una intensa attività di educazione alimentare nelle scuole. Questa iniziativa ha condotto ad un significativo aumento del consumo di sale iodato che è raddoppiato negli ultimi 20 anni ed oggi viene utilizzato dall’81% delle famiglie dell’area bolognese.

Per mantenere i buoni risultati raggiunti ed estenderli a tutta la regione arriva nelle scuole di Bologna il Progetto Italiano Contro la Carenza di Iodio in Pediatria, una Campagna di informazione e di educazione alla salute infantile promossa dalla Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP) che si propone di sensibilizzare alunni, genitori e insegnanti sull’importanza di un consumo adeguato di iodio. Si tratta della tappa bolognese di una iniziativa che prevede 10 incontri nei maggiori capoluoghi d’Italia, tra ottobre 2014 ed aprile 2015. La Campagna prevede altresì la distribuzione di materiale informativo in modo sistematico a tutti gli alunni della Regione, oltre ad un incontro educativo (formativo) a Bologna, come di seguito illustrato.